Istituto di Astrofisica Spaziale
e Fisica Cosmica
di Palermo

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Palermo, 21/01/2014

Decreto n.5/2014
Bando AR IASF-PA 1/2014
Titolo III
Classe 3

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA POSTDOC DI DURATA DI DODICI MESI, DAL TITOLO "Analisi dei dati del satellite SWIFT" nell'ambito del Progetto "SWIFT"

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.); pubblicato nella G.U. n. 140 del 19 giugno 2003 ed il successivo D.L. n. 213 del 31 dicembre 2009 in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007 n. 165;
VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 22 luglio 2012
VISTI i Regolamenti vigenti di "Organizzazione e funzionamento", Amministrazione, contabilità e attività contrattuale", e del "Personale" dell'INAF;
VISTO lo Statuto dell'INAF emanato con Decreto del Presidente n. 25 del 10 marzo 2011 ed entrato in vigore il 01 maggio 2011 e successive modificazione ed integrazioni;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 e 29;
VISTO il D.M. MIUR 09 marzo 2011, n. 102 pubblicato nella G.U. Serie Generale del 20 giugno 2011 n. 141 che stabilisce l'importo minimo degli assegni di ricerca;
VISTO il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.L. n. 196 del 30 giugno 2003 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTA la Legge 11 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;
VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 11 novembre 2011, n. 183;
VISTO il "Disciplinare INAF per il "Conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca", ai sensi della Legge 240 del 30 dicembre 2012, approvato nella sedute del CdA dell'INAF del 22 Giugno 2011 con delibera 44/2011 ed entrato in vigore il 1 Luglio 2011;
VISTA la circolare Prot. n. 5974/2011 del 16 Settembre 2011 del Direttore del Dipartimento Strutture di Ricerca dell'INAF recante disposizioni relative alla pubblicazione dei bandi per assegni di ricerca;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 8/2011 del 13 Ottobre 2011 recante modifiche al disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
VISTO il documento ASI: DC-EOS-2013-241con cui l'ASI autorizza a fatturare a favore dell'INAF i fondi previsti per l'estensione del contratto SWIFT;
VISTO l'accordo attuativo ASI I/004/11/01 – CRA 1.05.04.15.04 "SWIFT – Attività scientifiche – Estensione fase E2;
VISTA la lettera Prot. n. 29/2014 del 21/01/2014, con la quale il Dr. Giancarlo Cusumano, responsabile dei fondi assegnati all'INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo (INAF-IASF di Palermo) nell'ambito del Progetto SWIFT, chiede l'avvio delle procedura

di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca che graverà su fondi derivanti dal contratto Swift , fase E2 Accordo ASI (I/004/11/01)

D E C R E T A :

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "Analisi dei dati del satellite SWIFT" nell'ambito del Progetto "SWIFT" per la durata di dodici mesi.
Il vincitore della selezione presterà l'attività presso la sede dell'INAF-IASF di Palermo sotto la responsabilità scientifica del Dott. Giancarlo Cusumano.
Il vincitore dell'assegno svolgerà la propria attività di ricerca curando in particolare i seguenti aspetti:
"Analisi dei dati osservativi del satellite Swift: supporto alle attività di calibrazione in volo del telescopio XRT e gestione degli "Alerts" del satellite".

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:
a)dottorato di ricerca in Fisica o Astronomia o titolo equivalente
oppure
b) diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale in Fisica o Astronomia, o di analogo titolo rilasciato da Università o Istituto Superiore esteri che sia stato riconosciuto equipollente dalla competente autorità italiana in base ad accordi internazionali o a vigente normativa e successiva documentata esperienza, almeno triennale in attività scientifiche o tecnologiche.

c) conoscenza dell'inglese.
Saranno considerati titoli preferenziali:
- esperienza di riduzione e analisi di dati Swift;
- esperienza di riduzione e analisi di dati da satelliti X (XMM; Suzaku, Chandra, Integral);
- esperienza nell'utilizzo di archivi dati per studi multibanda;
- esperienza in sviluppo di software per l'analisi scientifica di dati osservativi in banda X.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, che sarà notificata all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 – Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (*Allegato 1*), datate e firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-IASF di Palermo o fatte pervenire tramite posta elettronica certificata o tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa 153, 90146 Palermo entro e non oltre il giorno 20/02/2014.
Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute oltre tale termine. A tal fine fa fede

a) ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento; non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;

b) ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti anche in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

I partecipanti potranno allegare alla domanda uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi agli originali.

Art. 4 – Incompatibilità e cumuli

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.
Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, borsa o specializzazione in Italia o all'estero, master universitari.
La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part time, presso le amministrazioni pubbliche.
Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.
L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.
Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n. 57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 – Durata dell'assegno

L'assegno ha la durata di dodici mesi.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di ricerca sarà l'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo lordo per l'intera durata dell'assegno di ricerca è di euro 28.000 (ventottomila/00) tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-IASF di Palermo e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Art. 8 - Aspetti fiscali, previdenziali ed assistenziali

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.
Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.
Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto. Per gli assegni conferiti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, ove previsto dagli specifici bandi o contratti, le spesa per la stipula di tale polizza sono a carico dei fondi del progetto.
I maggiori oneri eventualmente derivanti da disposizioni obbligatorie a carattere nazionale che comportino un aumento del costo lordo ente degli assegni di ricerca sono a carico delle struttura territoriale che ha bandito gli assegni.

Art. 9 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo ed è composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, include il responsabile del progetto. Il Presidente della Commissione è scelto tra i suoi componenti e deve essere indicato nel decreto di nomina. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 10 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento.
Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.
La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio di approfondimento.
L'ammissione al colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo e nella lettera di convocazione al colloquio sarà riportato il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.
Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 11 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.
I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli

altri: voto di laurea, diploma di dottorato di ricerca, attinenza della ricerca svolta al programma dell'assegno, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca e/o tecnologico/professionale presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni.
Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Qualora la Commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione sarà inviato mediante telegramma o posta elettronica certificata almeno 10 gg prima del colloquio.
INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione all'eventuale colloquio.
Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 70 punti ai titoli e un massimo di 30 punti per l'eventuale colloquio.
La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo.
Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.
A conclusione di ogni seduta, la Commissione redige un verbale.
La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nel colloquio di approfondimento.
La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo
Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo
Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'INAF-IASF di Palermo.
In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 13 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento dell'effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-IASF di Palermo provvederà a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca.
In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.
La data presunta di inizio del rapporto sarà 1 Aprile 2014.
Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall' INAF-IASF di Palermo
Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'INAF-IASF di Palermo dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.
Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.
L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'istituto, dell'ulteriore fruizione dell'assegno.
La stipulazione del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.
L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo.
Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, e contro gli infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-IASF di Palermo, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza pena la decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Art. 14 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.
Il vincitore/la vincitrice della selezione presterà l'attività di ricerca presso la sede dell'INAF-IASF di Palermo sotto la responsabilità del Dr. Giancarlo Cusumano.
L'assegnista ha l'obbligo:
a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'INAF-IASF di Palermo, alla data indicata contrattualmente, l'attività di ricerca in programma presso la sede di Palermo
c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
d) di osservare tutte le norme interne dell'INAF-IASF di Palermo e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.
L'assegnista non può svolgere alcuna attività didattica. Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'INAF-IASF di Palermo, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà subordinata alla ulteriore valutazione del Direttore e vincoli oggettivi di bilancio.
In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
L'INAF-IASF di Palermo si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.
Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi

legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

Art. 16 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it), dell'INAF-IASF di Palermo e con affissione all'Albo Ufficiale dello stesso, e sul sito del MIUR e dell'Unione Europea.

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'IASF-PA assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.
Per quanto non contemplato dal presente bando, l'INAF-IASF di Palermo si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dottoressa Maria Caterina Giannola dell'INAF-IASF di Palermo

Palermo, 21/01/2014

Il Direttore
Osvaldo Catalano

Allegato 1
SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
Al Direttore dell'INAF- IASF DI PALERMO
Via Ugo La malfa 153
90146 PALERMO

Il/la sottoscritto/a (nome) ..... (cognome) ..... nato/a a ..... (prov. di .....) il ..... residente in (località) ..... (via, piazza) ..... n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo **"Analisi dei dati del satellite SWIFT"**, nell'ambito del progetto di ricerca "SWIFT" da svolgere presso l'INAF-IASF DI PALERMO
Dichiara sotto la propria personale responsabilità:
a) di essere cittadino .....;
b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti) .....;
d) di essere in possesso del diploma di laurea in .....;
e) di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca, contratti di ricerca e/o borse di studio: ..... (indicare la durata e l'Ente);
f) di avere in corso il seguente assegno di ricerca o contratto di ricerca o borsa di studio: ..... (indicare la durata e l'Ente);
g) di avere una documentata esperienza in attività di ricerca e/o professionale nei seguenti campi:
-

Allega la seguente documentazione:
1. curriculum *scientifico-professionale*, in cui siano indicate anche eventuali assegni di ricerca e borse di studio fruite in precedenza;
2. documentazione relativa all'attività di ricerca e/o lavorativa svolta.
3. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;
4. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
5. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
6. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
7. dichiarazione di autocertificazione cumulativa (*allegato 2*).

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-IASF di PALERMO alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.
Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, e indirizzo e-mail): .....
.....
(Luogo e Data)
.....
(Firma, da non autenticare

Allegato 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, ... nato/a a ..... il ....., residente in Via/Piazza ..... n ....., (località .....) Comune ..... CAP ..... Provincia ..... Stato ..... , nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca emesso dall'INAF-IASF DI PALERMO, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;

2) di avere conseguito in data ..... la laurea in ..... presso l'Università di ..... con la votazione di .....;

3) di avere conseguito in data ..... il dottorato di ricerca in ..... presso l'Università di .....

4) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):

- attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea: .....
- borse di studio: .....
- contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati: .....
- altro: .....

.....

(Luogo e data)

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità